Raduno Primo Maggio 2018

Camper Club il Bassotto

Famiglie in Camper

In collaborazione con:

SESTIERE PORTA TUFILLA
HIC SUNT LEONES

campeggio club ascoli

"Non vi sono estranei qui, solo amici che non abbiamo ancora incontrato"
William Butler Yeats

Camper Club il Bassotto
camperclubilbassotto@gmail.com
camperclubilbassotto
Famiglie in Camper

FEDERAZIONE NAZIONALE ASSOCIAZIONI CAMPEGGIATORI TURISTICI DIFFUSI
A.C.T. ITALIA

Dal 27 Aprile al 1 Maggio 2018

#destinazionemarche

Marche Tourism

radunicamperclubilbassotto@gmail.com Tel: 335203019

RADUNO PRIMO MAGGIO 2018:
MARCHE – IL PICENO

DAL 27 APRILE AL 1 MAGGIO 2018

Il Piceno offre l'opportunità di scegliere tra molteplici itinerari: le Città d'arte (ad iniziare dalle bellezze di Ascoli Piceno, dove la sovrapposizione di stili ha creato veri e propri gioielli), gli antichi borghi medioevali, i teatri storici, i musei e le pinacoteche, le aree archeologiche, l'architettura romanica e medievale.
E poi la natura meravigliosa di questa terra, con i due Parchi dei Sibillini e dei Monti della Laga. L'inconfondibile paesaggio collinare, le distese di sabbia bianca finissima della costa: tutto ciò, con l'accoglienza cordiale e le qualificate strutture ricettive, rende indimenticabile una vacanza in questo fantastico luogo, Giacimento di arte, cultura e natura. Qui prospera un' antica e solida tradizione enogastronomica che mescola sapientemente sapori e profumi di terra e di mare.

I LUOGHI CHE VISITEREMO

ASCOLI PICENO

Ascoli Piceno è una bellissima città medioevale delle Marche, considerata tra le più monumentali d'Italia. Punteggiata da torri e campanili e avvolta nel caldo colore dorato del travertino, che riveste quasi tutto il centro storico, la cittadina è circondata su tre lati dall'acqua dei fiumi Tronto e Castellano, che qui

confluiscono.

La storia, in questa parte delle Marche riguarda soprattutto il medioevo e Ascoli Piceno, ne conserva traccia nelle belle architetture.
Antica capitale dei Piceni, conquistata dai Romani con tutta la regione nel 286 a. C., la città è stata a lungo dominata dai barbari, dai Franchi, da Federico II e da Francesco Sforza che instaurò fino al 1482 una crudele dittatura. Si racconta che Alarico, Re dei Visigoti, affascinato dalla sua bellezza e conscio della sua importanza strategica, non volle raderla al suolo, come fece per le altre città. Insieme a Fermo fu fino al 1860 capoluogo delle Marche.

Il centro storico di Ascoli Piceno è fitto di edifici civili e religiosi di età medievale.
Magnifica Piazza del Popolo su cui si affacciano alcuni dei luoghi più importanti tra i quali Palazzo dei Capitani del Popolo (sec. XIII), lo storico Caffè Meletti, la chiesa di San Francesco (sec. XIII-XVI) e la Loggia dei Mercanti.
Da vedere anche Piazza Arringo, la più antica di Ascoli, dove si trovano il battistero di San Giovanni, la cattedrale di Sant'Emidio - duomo della città, dedicato al santo patrono - il palazzo Vescovile e il palazzo dell'Arengo, sede della pinacoteca civica.
Caratteristiche, infine, le chiese dei Santi Vincenzo e Anastasio (sec. XI-XIV), con la facciata suddivisa in riquadri e quella di Sant'Emidio alle Grotte (sec. XVIII).

Ascoli Piceno è una città tutta da vivere, passeggiando nel suo cuore medievale in cui si aprono le piazze rinascimentali più belle della Marche e nelle strade che ancora rispettano il tracciato delle antiche vie romane.
Assolutamente immancabile, poi, un aperitivo sotto i portici, nei caffè e nelle pasticcerie, assaggiando così le irresistibili olive ripiene, capolavoro della gastronomia ascolana.
Chi va ad Ascoli Piceno nella prima domenica di Agosto può assistere al famoso torneo cavalleresco della Quintana: una lunga sfilata in costume quattrocentesco degli abitanti dei sestieri in cui è divisa la città.

vocazione peschereccia e mercantile, ma anche dalla vocazione balneare, che in estate diventa luogo di vacanza amato dai marchigiani.

OFFIDA

Offida, borgo antico racchiuso dalle mure castellane del XV sec, è inserito tra I borghi più belli d'Italia. Posto su uno sperone roccioso, tra le valli del Tesino e del Tronto, è noto per la laboriosa e paziente arte del delicato merletto al tombolo, tradizione antica, a cui è dedicato un museo. Il vasto piazzale panoramico all'ingresso del nucleo antico accoglie i resti della quattrocentesca Rocca, a cui piedi si trova il Monumento alle Merlettaie. La lavorazione del merletto a tombolo è tuttora molto diffusa: non è raro infatti, passeggiando nel centro storico, scorgere nella penombra degli atri delle case signore intente al lavoro con i piccoli fuselli di legno. Il museo del merletto a tombolo (che dispone di un apposito percorso per le persone non vedenti), si trova all'interno dell'ottocentesco palazzo De Castellotti – Pagnanelli che, dal 1998, ospita anche il museo archeologico "G. Allevi", il Tradizioni Popolari e la Pinacoteca comunale e costituisce così un vero e proprio polo culturale. Il cuore del borgo è Piazza del Popolo, dall'insolita forma triangolare, sulla quale si affacciano edifici diversi per stile e materiale. Sul lato principale si ammira il Palazzo Comunale, con una elegante loggetta di tredici colonne in travertino e portico del XV sec. formato da colonne in laterizio con capitelli in travertino. Dal porticato del municipio si accede allo splendido Teatro del Serpente Aureo, costruito nell'800, ricco di stucchi e intagli dorati. Sulla stessa piazza si affaccia anche la settecentesca Chiesa della Collegiata, che presenta una facciata dallo stile composito e la Chiesa dell'Addolorata, dove è custodita la Bara del Cristo Morto. Poco distante sorge la Chiesa di S. Agostino, con l'annessa Cappella del Miracolo Eucaristico. L'edificio di culto più importante è posto al margine dell'abitato, su una rupe dalle pareti scoscese: si tratta della Chiesa di Santa Maria della Rocca, imponente architettura romanico-gotica in cotto, costruita nel 1330 su una preesistente chiesetta longobarda; al suo interno si ammirano i bellissimi affreschi del Maestro di Offida del XIV sec.L'ex-monastero di San Francesco, nel centro storico di Offida, ospita l'enoteca regionale che offre una panoramica completa della produzione enologica del piceno e delle Marche. Tra gli eventi più significativi che hanno luogo a Offida nel corso dell'anno ricordiamo: il Carnevale storico di Offida (gennaio, febbraio), Offida Opera Festival (settembre) e Di Vino in Vino (settembre). Le eccellenze enogastronomiche locali sono: il chichì ripieno (una focaccia con tonno, alici, capperi e peperoni), a cui è dedicata una sagra, i "funghetti" (dolcetti a base di anice) e i vini Terre di Offida DOC e Offida DOCG. Il Battistero, chiamato anche "Chiesa di San Giovanni in Fonte", si trova alla destra della facciata laterale della basilica di San Giovanni in Laterano. Esternamente ha un aspetto molto semplice, ma è un edificio molto bello, ed anche antico, la sua pianta ottagonale servì da modello ad innumerevoli battisteri costruiti in seguito, All'interno ci sono due elegantissimi ordini di colonne sovrapposte intorno al vano centrale che danno una sensazione di leggerezza e di armonia. Entrando si possono ammirare otto grandiose colonne di porfido intorno alla vasca battesimale, nella quale si entrava vestiti di bianco, scendendo alcuni gradini, il battesimo era infatti per "immersione", lo ricordano i due appellativi "ad vestes" e "ad fontem".

ACQUAVIVA PICENA

Acquaviva Picena (bandiera arancione) è un piccolo centro nell'immediato entroterra di San Benedetto del Tronto, sorge su una collina dalla quale è possibile ammirare uno stupendo panorama sulle colline marchigiane fino ai monti dell'Appennino, come il Vettore, il Gran Sasso e la Maiella. Il borgo è caratterizzato dalla Rocca, vero capolavoro di architettura militare rinascimentale, la cui prima costruzione risale al XIV secolo da parte dei nobili della famiglia Acquaviva. Fu poi riedificata nel 1474 su progetto dell'architetto Baccio Pontelli. Presenta una pianta a quadrilatero irregolare, che racchiude un'ampia corte centrale con pozzo, con i vertici rafforzati da torrioni. Il torrione più alto, il mastio, di forma cilindrica, è alto circa 22 m. L'interno, occupato da due vani voltati tra loro collegati da una scala in muratura, ospita attualmente un'interessantissima esposizione di armi antiche. Ai piedi della rocca si apre la piazza del Forte, che fornisce ad essa una platea scenografica, con basse case disposte a semicerchio. Le strade del borgo corrono fra loro quasi parallele e sono raccordate da rampe gradonate come il pittoresco Vicolo del Trabucco, dove anticamente vi erano depositate delle macchine belliche simili alle catapulte. Piazza San Nicolò è il baricentro del borgo antico, disposta in forma allungata fra due opposti colli; su di essa si affacciano la chiesa omonima, del XVI secolo, la Casa Rossi Panelli e la Torre Civica. Fuori dal centro storico, la Chiesa di San Francesco con l'annesso convento è la più antica fondazione francescana di tutta la Marca, istituita dal medesimo San Francesco d'Assisi su invito della famiglia degli Acquaviva. Tra gli edifici religiosi di pregio ricordiamo anche la chiesa di San Lorenzo, contenente un retablo seicentesco, la Chiesa di San Giorgio e la chiesa di Santa Maria delle Palme. Attività tradizionale del borgo è la produzione di cesti di paglia, effettuata secondo un metodo tramandato di generazione in generazione. Interessante e caratteristico è il Museo della "Pajarola", che custodisce una raccolta di cesti, utensili da cucina, bamboline realizzate con intreccio di paglia, vimine e materiali naturali. Da gustare ad Acquaviva Picena sono: formaggi e latticini, peschette dolci, il frustingo (dolce tipico marchigiano a base di frutta secca e fichi), e svariati vini (Rosso Piceno DOC, Rosso Piceno Superiore DOC, Falerio DOC , Offida DOC).

RIPATRANSONE

Alta sul colle tra le valli del torrente Menocchia e del fiume Tesino, **Ripatransone** sorge in una posizione panoramica tanto bella da meritarsi il titolo di "belvedere del Piceno". Aderisce all'**Associazione Nazionale Città dell'Olio** e **Città del miele** e vanta la **Bandiera Arancione**. L' attrazione più nota è *il Vicolo più stretto d'Italia*, così piccolino da non avere nemmeno un nome: si tratta di una viuzza che rispetta tutti i canoni per essere considerata un vicolo (pavimentata, percorribile e con almeno una finestra o una porta che vi si affacci) ma che è larga solo 43 cm! Nel territorio di Ripatransone si producono olio extra vergine di oliva e vini DOC, quali il Falerio dei Colli Ascolani e il Rosso Piceno Superiore. Da gustare è il ciavarro, zuppa di legumi e cereali con condimento piccante.

COLLE SAN MARCO

Il Colle San Marco di Ascoli Piceno come mèta di eremiti nel corso dei secoli

La posizione isolata del Colle San Marco e la sua fitta vegetazione lo hanno eletto nei secoli a mèta privilegiata di monaci e anacoreti per periodi di meditazione e preghiera. Durante l'Alto Medioevo il Colle San Marco fu luogo dedicato a forme di misticismo e religiosità; la presenza di anacoreti fu rilevante, favorita dalla conformazione del territorio. L'importanza maggiore la ebbe la Regola benedettina; di conseguenza gli eremi e i monasteri divennero punti di riferimento anche della comunità civile poiché i monaci benedettini avevano l'obbligo di rendersi utili per il bene di tutti.

Oggi, delle strutture religiose dell'epoca, tra le quali spiccava sul Colle il Monastero di San Lorenzo (di cui oggi sono visibili solo pochissimi resti) rimane solo una grotta, scolpita nella roccia viva, dove si ritirò nel 1200 Corrado Miliani dei Conti Saladini, entrato nel convento ascolano dei Francescani, verso il quale gli ascolani mostravano profonda devozione. La cella dell'eremita, meglio nota come "Grotta del Beato Corrado" diventò lungo i secoli mèta di pellegrinaggi e oggi si conserva in ottime condizioni.

L'Eremo di San Marco: Ascoli "nascosta" racconta la sua storia

Dall'imponente bosco di castagno, il sentiero principale porta ad uno slargo situato su un enorme sperone di travertino, a strapiombo sul bosco. Sulla parete rocciosa è visibile, in alto a destra, l'affascinante struttura dell'Eremo di San Marco, una cavità naturale chiusa da una costruzione a forma di chiesetta con campanile e collegata al sentiero da una scalinata in pietra. La parete, in stile romanico, è in pietre conce e presenta una monofora e cinque bifore.

L'edificio ospitava, anticamente, un convento fondato dai monaci cistercensi all'inizio del 1200 ed è costituito da due locali sovrapposti, comunicanti mediante una scala appoggiata alla roccia. Si tratta di una costruzione molto "povera", che ben richiamava la regola monastica benedettina.

All'interno dell'Eremo è possibile rinvenire ancora oggi tracce dei primitivi affreschi eseguiti dai monaci sulle pareti e sulla volta del locale inferiore; sul soffitto della caverna è degna di nota la splendida "tappezzeria" di capelvenere.

Attualmente l'Eremo di San Marco è in fase di restauro, per poter essere presto riportato al suo massimo potere suggestivo e richiamare così turisti e viaggiatori, amanti della storia e della natura.

PROGRAMMA

PREMESSA:

Il gruppo verrà sempre suddiviso in sottogruppi omogenei, in particolare i bambini avranno sempre una guida dedicata che racconterà il percorso con linguaggio idoneo e sotto forma di gioco, coinvolgendoli con quiz e domande a premi. Il nostro motto è "Discendo ludens" ovvero, giocando si impara

Venerdì 27 Aprile

Dal pomeriggio arrivo e equipaggi presso l'area parcheggio a noi riservata a Ascoli Piceno

Ore 19,30 presentazione programma, brindisi di benvenuto e registrazione equipaggi

Notte in camper in area parcheggio

Sabato 28 Aprile

Ore 08,30 Arrivano i cornetti appena sfornati per la colazione!

Ore 09,30 partenza con i pullman GT privati in direzione Offida (28 km)
Incontro con le guide e inizio visita guidata.
Come di consueto i gruppi saranno formati in precedenza dai coordinatori e i bambini verranno messi insieme e accompagnati da una guida appositamente formata che li saprà coinvolgere con giochi e domande.
Si andrà alla scoperta delle sue perle d'arte: la suggestiva chiesa romanico-gotica di S. Maria della Rocca, scrigno di affreschi trecenteschi, custode della chiesa dell'XI sec. ,la Collegiata Nuova, l'elegante Palazzo Comunale con lo storico Teatro Serpente Aureo, nella bella cornice di Piazza del Popolo .Tra una bottega e l'altra di merletti a tombolo, declinati in orecchini e bracciali, si avrà modo di assaggiare anche i tipici "funghetti d'Offida ".

Pranzo libero

All'orario che ci indicheranno le guide ripartiremo da Offida per spostarci a Acquaviva picena (14 km).

Adagiata su due colli, a soli 7 km dalla costa, la Rocca di Acquaviva Picena , rappresenta il più bell'esempio di architettura militare quattrocentesca del territorio. Il borgo, terra del Rosso Piceno Superiore, rivive ogni anno, nella cornice della rocca ,con Sponsalia ,di un banchetto nuziale datato 1234 .Presente ancora la tradizione delle "pagliarole", l'arte di intrecciare vimini e paglia ,per farne cesti e utensili.

Prima di tornare a Ascoli ci fermeremo a RIPATRANSONE (13 km), Bandiera Arancione TCI, il "belvedere del Piceno", che, come una nave in un mare ondeggiante dall'alto dei suoi 500 metri d'altitudine domina il paesaggio collinare, fino alla dorsale appenninica ed abruzzese, lambendo il Mare Adriatico. Se ci sarà il tempo visiteremo anche il bellissimo teatro storico L. Mercantini

Rientro all'area parcheggio (40 km)
Cena libera ai camper o in centro città dove si svolge la tradizionale festa FRITTO MISTO . Per raggiungere il centro (raggiungibile anche a piedi) è disponibile il servizio bus navetta del Comune di Ascoli a pochi metri dall'area parcheggio.

Notte in camper presso l'area parcheggio.

Domenica 29 Aprile

Ore 08,30 Arrivano i cornetti appena sfornati per la colazione!

Ore 9.30 partenza con il pullman navetta a gruppi per il centro storico di Ascoli Piceno

Incontro con le guide e inizio visita.
Ascoli Piceno, tra le più belle città d' Italia, "museo a cielo aperto", interamente "scolpita "nel tipico travertino, nota come "città delle cento torri", ci accoglierà con le sue monumentali piazze : Piazza Arringo ,cornice della Cattedrale di S. Emidio, con cripta romanica e Polittico di Carlo Crivelli , del Battistero romanico di S.Giovanni (di interesse la mostra "Tesori d'arte ",recentemente allestita), del Palazzo Roverella e del Palazzo dell'Arengo ,Piazza del Popolo, tra le 10 più belle al mondo (www.turismo.it), salotto rinascimentale su cui si affacciano l'elegante Caffè Meletti, il sobrio Palazzo dei Capitani del Popolo e la splendida chiesa romanico-gotica di S.Francesco, con il suo chiostro maggiore. Passeggiata nel cuore medievale, tra torri e rue ,fino all'altomedievale Piazza delle Donne o V. Basso ed al Ponte romano augusteo, il terzo al mondo per ampiezza di luce d'arco.

Al termine delle visite tempo libero a disposizione per il pranzo e per continuare liberamente il giro nel centro della città. Anche domenica il centro sarà tempestato di chioschi tipici per la manifestazione FRITTO MISTO, un'occasione da non perdere!

Ore 18,00 ritrovo all'area parcheggio raggiungibile sempre con il nostro bus navetta privato (o chi resterà in centro appuntamento sul posto) e partenza con bus navetta per il centro. Accompagnati dagli organizzatori dell'evento passeremo a piedi sotto Porta Tufilla, porta storica della città, attraverseremo il ponte vecchio risalente all'epoca romanica e arriveremo al sesitere Porta Tufilla.

Entreremo nel Chiostro di S. Antonio abate 1200, dove assisteremmo all'esibizione dei musici e sbandieratori della quintana del sestiere di Porta Tufilla

A seguire cena all'interno della sede del sestiere a tema medievale con proiezione di video e foto della quintana

A disposizione vestiti storici della quintana per chi vorrà una foto ricordo dell'evento.

Rientro in bus navetta all'area parcheggio e notte in camper.

Lunedì 30 Aprile

Ore 08,30 Arrivano i cornetti appena sfornati per la colazione!

Partenza con i camper per Colle San Marco – possibilità di carico e scarico presso la vicina area di sosta comunale

Arrivo al campeggio San Marco e sistemazione degli equipaggi – 10 camper verranno sistemati all'interno del campeggio con allaccio alla corrente, gli altri nell'area riservata nel verde a 50 metri dal campeggio stesso (no corrente).

Pranzeremo tutti insieme all'interno del campeggio, il primo piatto verrà cucinato dall'organizzazione nella cucina del campeggio e per il secondo provvederemo con la formula ognuno porta qualcosa.

Pomeriggio visita a piedi accompagnata dagli organizzatori all'eremo di San Marco.

Al rientro ci divertiremo con il laboratorio "facciamo le olive ascolane": i bambini e gli adulti potranno preparare le famose olive ascolane.

OPZIONALE – SU PRENOTAZIONE : CENA (primo piatto timballo e fritto misto all'ascolana con olive carciofi ecc).

Serata in allegria con giochi e karaoke

Notte in camper

Martedì 1 Maggio

Ore 08,30 Arrivano i cornetti appena sfornati per la colazione!

Giornata libera per relax presso il Colle San Marco.

Avremo a disposizione gli ampi spazi verdi per giocare o anche solo per rilassarci.

A pranzo organizzeremo la tradizionale grigliata in compagnia e pranzeremo tutti insieme.

Nel pomeriggio Saluti finali e arrivederci al prossimo raduno

NOTA
Il Camper Club il Bassotto non è da ritenersi responsabile di eventuali variazioni di programma per cause non imputabili alla nostra organizzazione ma per eventi particolari che esulano da tutto quanto indicato nel programma e di questo ne daremo immediato riscontro.

Nessuna responsabilità a cose o persone è a carico del club organizzatore

PASTI INCLUSI NEL PROGRAMMA

Brindisi di benvenuto di venerdì 27 Aprile:

Buffet di salatini, torte, stuzzichini accompagnati da bevande analcoliche

Cena a tema di domenica 29 Aprile:

Menù completo in corso di definizione (seguirà aggiornamento)

Colazioni del 28-29-30 Aprile 1 Maggio

Cornetti appena sfornati

Pranzo del 30 Aprile

Primo piatto cucinato dal camping club san marco

DOVE SOSTEREMO

Dal 27 al 30 Aprile:

Area parcheggio riservata strada privata Gualtiero Monini (AP)

Coordinate GPS:

42°51'23.4"N 13°35'12.0"E

42.856505, 13.586671

Solo parcheggio illuminato, recintato e sorvegliato. Il carico scarico si potrà fare nella vicina area sosta comunale

Dal 30 Aprile al 1 Maggio:

Camping San Marco Colle San Marco (AP) gestito dal : **Campeggio Club Ascoli**

INDIRIZZO:

Coordinate GPS:

COSTI DI PARTECIPAZIONE

QUOTA A CAMPER CON 2 PERSONE:	EURO 210
COSTO BAMBINO EXTRA UNDER 3:	GRATIS (SENZA PASTI)
COSTO BAMBINO EXTRA UNDER 18:	EURO 55
ADULTO EXTRA:	EURO 75

La quota indicata comprende:

-kit di benvenuto

-brindisi di benvenuto

-pernottamento 3 notti in area parcheggio (vigilato illuminato. No corrente no carico-scaricoi che si potrà comunque fare nella vicina area di sosta comunale)

-pernottamento 1 notte in area a noi riservata a colle San Marco dentro al campeggio San Marco o nell'area a noi riservata di fronte allo stesso

-servizio di sorveglianza privato dell'area parcheggio per le giornate di sabato e domenica 28 e 29 Aprile

-pullman turistici GT privati per le gite in programma il giorno 28 Aprile

-servizio privato navetta per l'intera giornata di domenica 29 Aprile da e per il centro di Ascoli Piceno (inclusa la sera per il transfer da e per la cena a tema)

-guide turistiche professionali riconosciute dalla Regione Marche per le gite in programma nei giorni 28 e 29 Aprile

-Cena a tema all'interno della sede del sestiere di domenica 29 Aprile organizzata dall'Associazione del "sestiere di Porta Tufilla"

-abiti della quintana (1 abito uomo e 1 donna) per la foto ricordo all'interno della sede del sestiere Porta tufilla

-Cornetti per le colazioni del 28 29 e 30 Aprile e 1 Maggio

-Spettacolo medievale prima della cena di domenica 29 Aprile

-laboratorio di lunedì 30 Aprile “facciamo le olive ascolane”

-primo piatto cucinato dall’Associazione “Camping Club San Marco” presso il camping San Marco al Colle San Marco

-passeggiata accompagnata all’Eremo di San Marco

-Mance

-Spese per sopralluoghi e organizzazione

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- i pasti liberi e tutto quanto non compreso ne "La quota comprende"
- PASTO OPZIONALE NON INCLUSO NEL PROGRAMMA: 30 APRILE – 10 Euro a persona 1Cena presso il campeggio San Marco a base di timballo e fritto misto all’ascolana: da prenotare in anticipo

-I biglietti facoltativi per l’ ingresso a pagamento, nel dettaglio:

- Offida: € 3 pax S. Maria della Rocca, € 2 pax Teatro Serpente Aureo;
- Acquaviva Picena : € 3 pax la Rocca ;
- Ripatransone: € 1,50/solo adulti Teatro storico L. Mercantini ;

N.B per chi NON è già socio 2018 del Club, alle cifre indicate nel prospetto, sommare la cifra di 20 euro a intero equipaggio per la tessera del Club o 30 se si richiede anche la Camping Card International.

ISCRIZIONE AL RADUNO

Il raduno è a prenotazione obbligatoria.

SONO AMMESSI ANIMALI DI PICCOLA TAGLIA MA ANDRANNO SEGNALATI AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE.

ATTENZIONE
Per la prenotazione:

chiamare il numero 335203019 oppure scrivere all'indirizzo email: radunicamperclubilbassotto@gmail.com indicando numero di equipaggi, numero di componenti per ogni equipaggio.

SOPRALLUOGO

Come di consueto, prima di pubblicare il programma alcuni membri dello staff hanno effettuato sopralluoghi nei posti che visiteremo durante il raduno. Di seguito una rassegna fotografica dei sopralluoghi effettuati nel mese di Marzo 2018.

Sala per la cena di domenica 29 Aprile (sestiere Porta Tufilia)

SESTIERE PORTA TUFILLA
HIC SUNT LEONES

Ascoli